



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 30/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RAPPORTO, PREVISTO DALL'ART. 9 D.L. 78/2009 SULL'ATTIVITA' DI ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA, PER EVITARE LA FORMAZIONE DI DEBITI PREGRESSI E MIGLIORARE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELL'ENTE - ANNO 2015.

L'anno 2016, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 08,00 nella sala giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
GRASSO FRANCESCO MARIA	Presidente	X	
BERTINI ELISA	Vicesindaco	X	
FABIANO PIERLUIGI	Assessore		X
FRANCINI PIERO	Assessore	X	
RIGHI ARIANNA	Assessore	X	
TOTALE		4	1

Il Sindaco, Grasso Francesco Maria, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Di Gisi Elena.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. del 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione del 3 agosto 2009 n. 102, art. 9, comma 1, “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, il quale prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche (...), le pubbliche amministrazioni adottano entro il 31 dicembre 2009 le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

Considerato il “Rapporto, previsto dall’art. 9 del D.L. 78/2009 sull’attività di analisi e revisione delle procedure di spesa, per evitare la formazione di debiti pregressi e migliorare la tempestività dei pagamenti dell’Ente – Anno 2015” predisposto dal Servizio Bilancio;

Visto il T.U.E.L di cui al D.Lgs. 267/2000 così come integrato con il D.Lgs. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili";

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri del Dirigente responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il “Rapporto, previsto dall’art. 9 del D.L. 78/2009 sull’attività di analisi e revisione delle procedure di spesa, per evitare la formazione di debiti pregressi e migliorare la tempestività dei pagamenti dell’Ente – Anno 2015”;

2) che con separata votazione resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti unanimi, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/00.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Di Gisi Elena

IL SINDACO
Grasso Francesco Maria

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.

RAPPORTO, PREVISTO DALL'ART. 9 D.L. 78/2009 SULL'ATTIVITA' DI ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA, PER EVITARE LA FORMAZIONE DI DEBITI PREGRESSI E MIGLIORARE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELL'ENTE – ANNO 2015

Premessa

Il D.L. del 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione del 3 agosto 2009 n. 102, all'art. 9 comma 1 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000 relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali recepita con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazioni interessate.

Dato atto che, l'andamento della velocità dei pagamenti, non è da ricondursi, in via generale, alle misure amministrative adottate dall'ente ma risente anche di disposizioni normative che possono determinare un rallentamento, ad esempio il rispetto del Patto di Stabilità ed ulteriori vincoli quali:

- le disposizioni che regolano la verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore di lavori pubblici, servizi e forniture attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- le disposizioni normative in merito alle verifiche sui pagamenti di importo superiore a diecimila euro da parte delle pubbliche amministrazioni e la loro sospensione qualora il debitore sia insolvente con il fisco.

La tempestività dei pagamenti risulta, altresì, correlata alla consistenza di cassa che risente negativamente dalle difficoltà crescenti che si registrano nella riscossione dei crediti sia tributari che extra-tributari; ulteriori criticità derivano dai lunghi tempi di reintegro delle somme anticipate dall'Ente per il pagamento degli stati di avanzamento di lavori pubblici cofinanziati da soggetti pubblici.

L'Amministrazione Comunale, ai fini di quanto previsto dall'art. 9 "Tempestività nei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni", ha approvato, con deliberazione G.C. n. 309 del 24/12/2009, un atto che ha sintetizzato i comportamenti da seguire per dare attuazione alla citata disposizione normativa, ricordando, comunque, che si tratta di comportamenti gestionali in gran parte già in essere in questo Ente.

L'Ente, in conformità all'art. 9 del Decreto Legge 185/2008 ed alla circolare n. 38 del 15/12/2010 della Ragioneria Generale dello Stato, ha provveduto ad una attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e all'allocazione delle relative risorse in bilancio, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la eventuale formazione di nuove situazione debitorie non in linea con le disposizioni vigenti.

Innanzitutto con riferimento all'obiettivo di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, si da atto che l'Ente pone in essere una particolare attenzione affinché i procedimenti di spesa non vengano attivati se non dopo assunzione formale di impegni di spesa.

Misure adottate

Il Comune di Montevarchi, in osservanza dell'art. 9, comma 1, lettera a), punti 1 e 2 del Decreto Legge 78/2009, ha adeguato il proprio comportamento ai nuovi vincoli di bilancio alle regole di finanza pubblica.

In fase di impegno della spesa, continua ad essere verificata, sia dal Responsabile del Servizio interessato sia dal Responsabile del Servizio Finanziario, la compatibilità degli interventi con il programma dei pagamenti in osservanza delle regole di finanza pubblica, in particolare, nel rispetto dei vincoli previsti in materia di Patto di Stabilità Interno, ancora vigenti per l'anno 2015.

Si da atto che non sono sorte obbligazioni senza la necessaria copertura di spesa. L'attento monitoraggio della spesa da parte del Servizio Bilancio, ha contribuito inoltre ad evitare il formarsi di situazioni potenzialmente destabilizzanti sotto il profilo finanziario.

I Responsabili dei Servizi effettuano una ricognizione sull'esistenza di debiti fuori bilancio, attestandone l'esistenza o meno, allegata alla deliberazione di Giunta comunale di rideterminazione dei residui.

Nel caso di situazioni che facciano prevedere il formarsi di un debito fuori bilancio vengono adottati gli strumenti di flessibilità previsti al punto 3 della circolare della RGS, e cioè variazioni compensative fra capitoli o, in casi urgenti, mediante prelevamenti dal Fondo di Riserva. Con particolare riferimento alle procedure adottate finalizzate alla velocizzazione dei pagamenti, si evidenziano, tra le altre, la lavorazione delle fatture elettroniche (fatturaPA) e la trasmissione dei mandati di pagamento al Tesoriere per via telematica;

Altro intervento che ha migliorato la consistenza della giacenza di Cassa è stato l'impiego, in via generalizzata, delle procedure di compensazione tra somme a credito e debito per recupero morosità pregresse; attività disposta con Direttiva del Sindaco n. 1 del 30/09/2011 e con deliberazione della Giunta n. 211 del 06/10/2011. La procedura di compensazione è effettuata per poter riscuotere crediti pregressi relativi a morosi, nei confronti dei quali non sono andate a buon fine le consuete azioni di recupero; morosi che si trovano, a loro volta, in una posizione di credito verso il comune di Montevarchi.

Si da atto che l'Indice della tempestività dei pagamenti, calcolato sulla banca dati della procedura economico finanziaria a norma dell'art. 9 della legge 102 del 3 Agosto 2009 così come modificata dal D.L. n. 66 del 24 Aprile 2014 e del D.M. 22/09/2014, su tutti i documenti pervenuti all'Ente da titolari di partita IVA, presenta il seguente risultato:

valore dell'indice in giorni per l'anno 2015: 90,95.

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Dot. Paolo Aurizi



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E SERVIZIO FINANZIARIO
(dot. Gabriella Venturi)

Stylized signature of Gabriella Venturi